

Blocco del traffico dei veicoli pesanti in ingresso al bacino portuale di Sampierdarena a Genova

Trasportounito, se aumentano i traffici, a causa dell'inadeguatezza delle strutture operative terminalistiche e delle infrastrutture stradali, l'intero hub portuale e logistico va in tilt

infosMARE - La congestione delle arterie autostradali liguri non è un problema nuovo e tantomeno di oggi, ma oggi, più di altre volte, ha avuto un impatto diretto sull'attività del porto di Genova essendosi bloccato il traffico dei mezzi pesanti al varco del container terminal SECH del bacino portuale di Sampierdarena, varco che è poco distante dal casello presso cui termina l'arteria autostradale A7 Milano-Serravalle-Genova. Trasportounito ha denunciato il ripetersi del problema «visto che - ha evidenziato l'organizzazione di categoria dell'autotrasporto - solo pochi giorni fa, un analogo blocco si era concentrato sul terminal di Calata Bettolo e che anche i grandi terminal di Prà-Voltri e quello, da poco tempo in servizio, di Vado, sembrano soffrire dello stesso male oscuro». «Se aumentano i traffici, a causa dell'inadeguatezza delle strutture operative terminalistiche e delle infrastrutture stradali - ha denunciato Trasportounito - l'intero hub portuale e logistico va in tilt, con conseguenze che vengono pagate in prima battuta dal mondo dell'autotrasporto».

Sottolineando che si tratta di attese e code che «distruggono la produttività di un autotrasporto già “condannato” dai cantieri», Trasportounito ha rilevato la necessità che siano assicurati «livelli di servizio minimi predefiniti dalle Autorità di Sistema Portuale e una puntuale tracciabilità dei tempi operativi garantiti ad autotrasporto con conseguente individuazione delle responsabilità per chi sbaglia. Il tema - ha precisato l'associazione - è nazionale e da oltre un anno vettori e committenti hanno chiesto al ministro di poterne discutere a fondo per individuare soluzioni efficaci». A tal proposito Trasportounito ha osservato «che in questo senso va dato molto risalto all'intervento del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di un altro scalo ligure, La Spezia, che proprio in questi giorni ha firmato un'ordinanza che impone ai terminal standard minimi di servizio per il funzionamento dei varchi e la regolazione del traffico su gomma in entrata e in uscita». Con tale obiettivo Trasportounito ha annunciato che chiederà un provvedimento analogo per Genova in occasione di un incontro già programmato per lunedì nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale. (2/1)

